

# Al camping con Sandro Riga

a cura di MIKE

Settembre, andiamo è tempo di . . . campeggiare. Parafrasando la nota poesia di Gabriele D'annunzio, ci siamo recati a visitare uno dei Camping situati nella zona costiera adriatica. Uno dei tanti che, nei mesi dell'estate caliente, hanno ospitato migliaia e migliaia di turisti italiani e stranieri, facendo registrare un autentico "boom" di presenze ed incassi. Ospiti del nostro amico e collaboratore Sandro Riga, abbiamo trascorso una giornata al camping fissando (con l'obiettivo di Riga naturalmente) i momenti principali della vita del campeggiatore. Ne abbiamo assimilato il gusto e la novità che ora proponiamo ai lettori sperando di offrire un servizio gradito, in queste giornate autunnali d'ottobre quando il sole, il mare e la spiaggia sono ormai ricordi lontani.



La giornata al camping inizia come . . . tutte le altre giornate (in albergo o appartamento). Ci si reca nei "servizi" per la pulizia personale e tutto il resto.



Mentre le donne, all'interno delle roulottes e delle tende sistemano i letti ed assestano l'arredamento, gli uomini si dedicano ad altri lavori. Eccoli a travasare vino dalla damigiana al bottiglione. Vino che sarà messo in fresco aspettando . . . l'ora del pranzo.



Prima di andare al mare si deve mettere a posto la cucina e tutto il resto. All'interno della tenda la mamma riassetta tavoli e sedie e fuori la piccolina si impegna a pulire con la scopa lo spazio antistante la "veranda".



Ed eccoci a tavola per la colazione. La foto ritrae Sandro Riga con la moglie Lella e le figlie Barbara e Silvia. La vita da camping mette appetito e quindi a tavola ci si siede con particolare piacere.



Poi al mare. E' il momento dei giochi di gruppo sulla spiaggia. Ecco la famiglia Riga impegnata in un appassionante gara di bocce con la famiglia Cavaliere. E' in palio una cena e quindi . . . è necessario vincere.